TRIESTE, Martedì 31 Ottobre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7742

IL PICCOLO

TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie p[illegible] L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; E[illegible] L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Dall'estuario della Schelda a Hertogenbosch

La grande battaglia infuria su 100 chilometri di fronte

Un attacco contro la fortezza di Dunkerque respinto - Violenti duelli aerei nei cieli delle retrovie - Punti di appoggio e di rifornimento nemici bombardati con buon successo presso Aquisgrana e nella zona olandese

Fronte occidentale, 30

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Forze corazzate canadesi hanno sferrato contro il settore orientale della fortezza di Dunkerque un attacco dopo una violenta preparazione di fuoco. Il nemico, dopo aver operato una passeggera irruzione, è stato immediatamente rigettato in contrattacco, subendo perdite elevate.

In Olanda, dalla nostra testa di ponte a nord-est di Bruges, fino alla regione di Hertogenbosch, la lotta contro le forze corazzate nemiche ha preso le proporzioni di una gigantesca battaglia. Con una resistenza delle più coraggiose, le nostre Divisioni, esposte ad un violentissimo fuoco sia da terra come dall'aria, hanno tenuto testa ai tentativi di sfondamento nemici, ma verso sera esse hanno dovuto cedere in qualche settore di fronte alla superiorità nemica. Hertogenbosch è andata perduta dopo accaniti combattimenti tra le case.

Unità di sicurezza della Marina da guerra hanno incendiato al largo della costa olandese una motosilurante britannica.

Nella zona di combattimento di Rambervillers e di Mortagne gli Americani hanno ripreso i loro attacchi dopo una violenta preparazione di artiglieria e dopo potenti attacchi di aerei da battaglia, impadronendosi soltanto di alcuni tratti di bosco. Nel corso di nostri contrattacchi più a sud, nella regione di Coruimont, le nostre linee sono state portate più avanti in direzione ovest.

In occidente, sulle retrovie del fronte, si sono impegnati violenti combattimenti tra aerei da caccia germanici e formazioni di caccia nemiche numericamente superiori: in tali scontri sono stati abbattuti 14 aerei anglo-americani. La notte scorsa aerei rapidi da combattimento e da battaglia notturni hanno ripreso con buon successo il bombardamento dei centri di rifornimento nemici presso Aquisgrana e nella zona olandese.

Aerei terroristi americani durante la giornata di ieri hanno sganciato bombe su Monaco e nelle prime ore della sera aerei britannici hanno attaccato Colonia. Gli aviatori anglo-americani continuano a terrorizzare con i voli a bassa quota la popolazione civile della Germania occidentale e nord-occidentale.

Un temporaneo miglioramento delle condizioni atmosferiche ha permesso ieri, già nelle prime ore del mattino, tra l'estuario della Schelda e la zona di Aquisgrana, una straordinaria attività degli aviatori da battaglia britannici e americani, che erano concentrati su la bassa Schelda per appoggiare l'attacco sferrato in grande stile dagli Anglo-canadesi.

Su una larghezza di circa 100 chilometri di fronte si trovano qui attualmente da 6 a 7 Divisioni di fanteria nell'attacco contro i difensori tedeschi delle Fiandre e dell'Olanda. Gli Anglo-canadesi hanno fatto affluire qui negli ultimi giorni, anche una Divisione americana. Si può intravvedere in ciò un sintomo del valore decisivo che il generalissimo americano ascrive alle operazioni all'estuario della Schelda. Evidentemente il Comando supremo alleato nutre la speranza di riuscire, oltrechè a conquistare un porto più vicino per il rifornimento, forse anche ad addivenire, ancor prima dell'inizio dell'inverno, ad una conclusione delle operazioni sull'ala settentrionale del fronte occidentale.

In merito ai combattimenti di ieri, si apprende che i Canadesi, a prezzo di gravi perdite, sono riusciti ad ampliare lievemente le posizioni sulla testa ri ponte di Breskens, guadagnando terreno sulla penisola di Beveland-Sud. Le posizioni di importanza decisiva nella zona di Breskens e sull'isola di Walcheren si trovano però tuttora saldamente in mano tedesca.

L'azione offensiva tedesca nella zona ad oriente di Helmond ha guadagnato ieri nuovo terreno. Ai Britannici sono stati qui strappati parecchi punti d'appoggio fortemente difesi e una località, per la quale si è lungamente combattuto. In tre giorni di lotta è stato annientato dalle forze tedesche l'85 per cento dei carri armati nemici impiegati in questo settore, tutti di marca americana e guidati da equipaggi americani; dal che risulta che la 21.a Armata britannica, anche su questo settore, deve contare sull'aiuto americano.

Nella zona di Aquisgrana la giornata di ieri, ad eccezione di attività esplorativa da ambo le parti, è trascorsa relativamente calma. Anche nella zona di Metz si sono svolte soltanto azioni locali di lieve entità; qui però è stato osservato l'ulteriore afflusso di unità americane corazzate e motorizzate. A nord-est di Epinal, i duri combattimenti nelle foreste, nei Vosgi centrali e superiori continuano con perdite per le due parti, senza che si sia addivenuti ad un notevole mutamento del fronte.

Il corrispondente londinese del Göteborgs Handelstidningen *scrive circa lo sviluppo preso dalla situazione militare in Occidente, che gli esperti militari inglesi non esitano di criticare i capi alleati. Il tenente generale Martin osserva nel* Daily Telegraph *che dopo lo sfondamento in Normandia, gli alleati avrebbero dovuto conquistare immediatamente i porti che loro erano indispensabili per la prosecuzione dell'offensiva. I veri obiettivi degli alleati dovevano essere Anversa, Rotterdam e Amsterdam e si dovevano sopprimere tutte le tendenze centrifughe. La traversata della frontiera germanica poteva costituire un bel titolo per i giornali, afferma Martin, ma sarebbe stato assai meglio assicurare i rifornimenti. Il bombardamento di Walcheren costituisce, secondo il generale inglese, un avvenimento d'importanza dubbia.*

Le condizioni d'armistizio imposte alla Bulgaria

Tutta la vita e tutte le forze del Paese sottoposte al controllo dei Sovietici

Stoccolma, 30

Dopo settimane di attesa, sono state finalmente consegnate alla deputazione bulgara a Mosca le condizioni d'armistizio, il cui testo è stato ora reso noto. E' stato così sanzionato l'assoluto asservimento del popolo bulgaro.

Tutte le forze terrestri, navali ed aeree della Bulgaria dovranno essere messe a disposizione del Comando sovietico, mentre le truppe sovietiche ed americane avranno libero passaggio nel territorio e nel cielo della Bulgaria. Tutte le navi da guerra internate dovranno venire consegnate al Comando sovietico. Anche la flotta commerciale bulgara dovrà sottostare al Comando bolscevico. Tutte le industrie, i mezzi di trasporto, i depositi ed i carburanti verranno sequestrati per gli usi degli alleati.

Particolarmente significativa è la misura per la quale tutti i prigionieri di guerra sovietici ed alleati dovranno essere rimessi immediatamente in libertà. Non si parla di uno scambio di prigionieri di guerra. La Bulgaria non può sollevare alcuna pretesa per il ritorno in Patria dei prigionieri di guerra bulgari internati nei campi di concentramento in Russia.

Tutta la vita culturale bulgara verrà sottoposta al controllo sovietico. La pubblicazione, l'importazione e la diffusione di libri, giornali, film, nonchè la radio, la posta ed il telegrafo saranno permessi soltanto col benestare del Comando sovietico.

Le clausole d'armistizio non fanno cenno a questioni territoriali. Il popolo bulgaro dunque non ha appreso dove verranno tracciati i prossimi confini del suo Paese.

In un punto speciale è stato affermato che il Governo bulgaro dovrà pagare grosse somme di danaro al Comando sovietico per «lo adempimento delle sue funzioni». In un protocollo supplementare si parla pure di una somma d'indennizzo, senza accennare però all'importo esatto, di modo che i Sovietici potranno richiedere qualunque cifra.

Il dettato d'armistizio lascia mano libera ai Sovietici in ogni questione. Ciò appare chiaro particolarmente dal punto nel quale è dichiarato che per tutta la durata dell'armistizio verrà stabilita in Bulgaria una commissione di controllo alleata che dovrà sorvegliare e regolare, sotto la direzione del Comando sovietico, l'adempimento delle condizioni d'armistizio. In tal modo l'Inghilterra e gli Stati Uniti si sono obbligati a posporre i loro interessi a quelli dei Sovietici.

Attività locale sugli Appennini

Reparti d'assalto eliminano punti di appoggio dell'avversario

Fronte italiano, 30

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

Nell'Italia centrale punti di appoggio avversari sono stati eliminati da reparti d'assalto. L'attività combattiva nemica si è limitata ieri al fuoco dell'artiglieria ed a isolati attacchi, senza successo a nord e a ovest di Loiano. Truppe britanniche, che tentavano di varcare il settore del Ronco a nord di Meldola, sono state rigettate con perdite.

L'Agenzia internazionale di informazioni *comunica dallo scacchiere italiano:*

Dopo che negli ultimi giorni il tempo ha subito un lieve miglioramento, le operazioni combattive si sono riaccese mantenendo però il loro carattere locale. Solamente a occidente della strada Pistoia-Bologna si sono avute azioni di maggiore importanza. In questa zona, e precisamente sul Monte Belvedere, gli Americani, dopo una forte preparazione di artiglieria e con l'appoggio di carri armati, erano riusciti a penetrare momentaneamente nelle posizioni tedesche: verso sera essi sono stati però ricacciati sulle loro posizioni di partenza da contrattacchi tedeschi.

*Una corrispondenza da Lisbona informa: Giungono ora notizie di gravi e sanguinosi conflitti svoltisi nelle retrovie del fronte italiano, tra bande ribelli di tendenza comunista e truppe polacche del contingente aggregato all'Ottava Armata britannica nel settore adriatico. Secondo tali informazioni, diramate dall'*Agenzia universale telegrafica, *i soldati polacchi che fanno capo al Governo di Londra hanno rimproverato ai comunisti di essere agli ordini di Mosca che opprime la Polonia e di fare la guerriglia soltanto per il trionfo del comunismo. Gravi zuffe con morti e feriti ne sono conseguite. Si apprende che i Polacchi quando incontrano comunisti italiani isolati li aggrediscono e li uccidono.*

L'elogio di Mussolini alle donne del Servizio ausiliario

Quartier generale, 30

Il Duce ha ricevuto la comandante Generale del Servizio ausiliario femminile, Piera Gatteschi-Fondelli, insieme con le comandanti provinciali. In un indirizzo al Duce, la comandante ha comunicato che nelle varie città circa 6000 donne sono in addestramento per dedicarsi ai compiti stabiliti dalla legge. 1237 donne ausiliarie prestano servizio nei diversi reparti delle Forze armate repubblicane. Il Duce ha vivamente elogiato la comandante e le sue collaboratrici.

Il col. Melchiori ispettore del Corpo dei Bersaglieri

Quartier generale, 30

Con decreto in corso di registrazione, il colonnello Alessandro Melchiori è stato nominato ispettore del Corpo dei bersaglieri.

Nell'annuale della Marcia su Roma

Calorosi messaggi tra il Duce e il Führer

Hitler a Mussolini: «Con la vittoria delle nostre armi potrà essere condotta a termine l'opera allora da Voi iniziata»

Mussolini a Hitler: «Io riaffermo con Voi che le nostre due Rivoluzioni sono destinate a superare le forze del nemico»

Quartier generale, 30

In occasione del XXII annuale della Marcia su Roma, il Führer ha indirizzato al Duce il seguente messaggio:

E' per me una gioia particolare, Duce, di pensare a Voi, con fedele cameratismo, nella ricorrenza del XXII annuale del giorno in cui, con la Vostra Marcia su Roma, poneste una pietra miliare nella storia del Vostro Paese. Le vicende degli scorsi mesi non ci hanno gettato a terra: hanno invece ancor più rinsaldato la nostra fervida decisione di abbattere i nemici, nella nostra incrollabile fede nella vittoria finale. Gli eventi più recenti in Italia hanno dimostrato che tanto i nostri nemici quanto i vecchi partiti in Italia sono assolutamente incapaci di attuare — in sostituzione del Fascismo — qualsiasi idea sociale soddisfacente. Perciò caos politico e disorganizzazione economica sono ovunque gli inevitabili fenomeni concomitanti delle democrazie occidentali. Dure lotte sono ancora avanti a noi. Noi però le supereremo e con la vittoria delle nostre armi potrà essere condotta a termine anche l'opera allora da Voi iniziata. Con tale convinzione, Vi saluto e Vi invio i miei auguri più sinceri per il Vostro benessere personale. Adolfo Hitler.

Il Duce ha così risposto al messaggio del Führer:

Vi sono particolarmente grato, Führer, delle cordiali parole che mi avete fatto pervenire in occasione della celebrazione del XXII annuale della Marcia su Roma. Io riaffermo con Voi che le nostre due Rivoluzioni, rappresentando una concezione del mondo superiore alle ideologie e ai sistemi pluto-giudeo-comunisti, sono destinate a superare le forze del nemico e a compensare i duri sacrifici a cui i nostri popoli furono e sono chiamati. Gli eroismi di cui dà quotidiana prova il popolo germanico — divenuto ormai un esercito solo — sono, insieme con quelli delle forze armate nipponiche e col contributo della Repubblica sociale italiana, i fattori che garantiscono la vittoria. Con animo cameratesco Vi invio, Führer, i voti più alti per l'avvenire del Vostro popolo e per il Vostro personale benessere. Mussolini.

Telegrammi sono stati inoltre scambiati fra il Duce, il ministro degli Esteri von Ribbentrop e il sottosegretario agli Affari Esteri, Mazzolini. *(Stefani)*

Militi dell'U. N. P. A. collaborano con le Forze armate nel servizio di segnalazione aerei sulle Alpi (Luce)

La lotta nel Pacifico

Gli aviatori nipponici danneggiano gravemente una portaerei, due incrociatori e tre altre navi da guerra americane

Tokio, 30

L'arma aerea nipponica ha attaccato il 29 ottobre, nelle acque dell'isola di Luzon, una squadra navale nemica composta di 4 portaerei ed altre unità: una portaerei è stata gravemente danneggiata e incendiata, 2 altre navi da guerra di tipo non precisato sono state incendiate e un incrociatore gravemente danneggiato.

Il 27 ottobre aerei giapponesi hanno gravemente danneggiato nel Golfo di Leyte una nave da battaglia, un incrociatore e un trasporto nemici.

L'affermazione nemica che le due teste di ponte di Tacloban e Dulag si siano unite non viene ancora confermata da parte nipponica. E' sintomatico che la propaganda nemica voglia ad ogni costo trasformare la battaglia nel Golfo di Leyte in una vittoria americana, mentre della vittoria nipponica nelle acque a est dell'isola Samar non si fa cenno. Questo silenzio viene considerato a Tokio come un'ammissione della sconfitta subita.

Secondo le ultime notizie, gli Americani hanno ora nel Golfo di Leyte circa 50 navi trasporto e alcune decine di incrociatori e cacciatorpediniere. Nella notte dal 28 al 29 ottobre il nemico è riuscito a far arrivare altre 10 navi trasporto nelle vicinanze dell'isola. Il giorno precedente esploratori giapponesi hanno osservato circa 40 mercantili nelle acque del golfo.

Gli aeroporti di Tacloban e Dulag vengono ininterrottamente attaccati dall'arma aerea giapponese. A sud della città di Tacloban il nemico, ad onta delle gravi perdite, è riuscito a sbarcare un'altra Divisione, di modo che le forze degli Americani su Leyte ammontano a circa quattro Divisioni.

«I combattimenti decisivi della guerra sono cominciati a Formosa», ha dichiarato il Presidente dei ministri Toiso durante una riunione a Osaka. «I successi conseguiti dal Giappone presso Formosa e presso le Filippine — egli ha detto inoltre — sono importantissimi. Essi sono come quelli di Pearl Harbour e della Malacca, e promettono di mutare il corso della guerra nella grande Asia orientale. Tra le nubi degli ultimi mesi penetra nuovamente la luce».

Dopo aver tracciato un quadro dei recenti avvenimenti militari, Koiso ha affermato che il Giappone attendeva l'offensiva americana contro le Filippine. La vittoria di Formosa non ha perciò diminuito l'attenzione che Tokio rivolgeva a quel settore, sì che si è potuto conseguire nuovi successi, colpendo duramente l'avversario. Le nostre vittorie — ha concluso Koiso — valgono a fondere sempre più i popoli della Grane Asia orientale ed appoggeranno pure l'alleata Germania nel volgere la guerra in Europa nel corso ad essa favorevole. I nostri soldati hanno nuovamente dimostrato che la superiorità materiale non è decisiva.

La Svezia mantiene la propria neutralità

Stoccolma, 30

Lunedì è stata fatta al Parlamento svedese una dichiarazione del Governo sulla politica estera della Svezia. Nella dichiarazione si afferma che malgrado i gravi mutamenti della situazione internazionale, la Svezia è decisa a mantenere la propria neutralità. Una simile politica continuerà a venire considerata dal popolo svedese come la base necessaria e naturale per la salvaguardia degli interessi vitali del Paese.

Constatazioni inglesi sui combattimenti in Prussia

"I piani sovietici sono stati sventati,,

Stoccolma, 30

Dopo che il primo attacco in massa dei Sovietici contro la Prussia orientale è stato infranto dalle truppe tedesche, lo stesso corrispondente della Reuter *a Mosca deve ammettere che i piani sovietici sono stati sventati. Egli constata che a causa dei gravi contrattacchi tedeschi e delle molte opere difensive, la prima ondata dell'offensiva sovietica si è affievolita. Il corrispondente illustra poi dettagliatamente le opere della difesa, rinforzate con costruzioni in pietra e cemento armato e circondate di mine dislocate a diverse profondità. Quale particolare innovazione degli impianti difensivi, il corrispondente della* Reuter *indica i fortini nei quali i soldati tedeschi si celano, mentre i carri armati sovietici passano sopra di loro.*

Il giornalista inglese mette inoltre in particolare rilievo la crescente forza dell'artiglieria tedesca, ciò che gli fa supporre che le truppe del Reich abbiano fatto affluire cannoni pesanti e che dispongano di immense riserve di munizioni. In tutti i settori della Prussia orientale le Armate sovietiche si sono trovate di fronte ad una crescente difesa tedesca, la quale, dalla profondità delle posizioni difensive che si estendono su tutta la Prussia orientale, passa ovunque al contrattacco. I soldati tedeschi — conclude la nota del corrispondente della Reuter *— sono le truppe meglio armate di fronte alle quali si siano mai trovati i Sovietici.*

Secondo il corrispondente londinese dello Stockholms Tidningen, *nessun critico militare può ora affermare che la Germania sia stata sconfitta sui campi di battaglia. Corrispondenti militari inglesi che si trovavano presso la Terza Armata americana in Occidente, hanno dichiarato che i Tedeschi dispongono di una imponente quantità di artiglieria e di munizioni e in generale di armi modernissime di grande efficacia. I soldati tedeschi sono equipaggiati in modo perfetto e forniti di tutto ciò che è necessario alla vita del fronte.*

Netto successo strategico nella zona a nord di Debreczen

In combattimenti durati tre settimane sono state decisamente battute rilevanti forze sovietiche: il nemico ha perduto molte migliaia di morti, oltre 6600 prigionieri e una grande quantità di armi

Vittoriosa difesa a sud-est di Libau

Fronte orientale, 30

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Fra il Danubio e il Tibisco inferiore formazioni ungheresi sono mosse all'attacco contro i bolscevichi in diversi settori.

Nella regione di Debreczen le truppe tedesche ed ungheresi, agli ordini del generale di fanteria Wöhler e del generale d'artiglieria Fretter-Pico, hanno battuto in modo decisivo durante tre settimane di combattimenti, rilevanti forze avversarie, impedendo l'accerchiamento delle formazioni tedesche e ungheresi dell'Ungheria sud-orientale. A tale grande successo hanno contribuito reparti corazzati al comando del generale delle truppe corazzate Breith e formazioni d'una armata aerea al comando del colonnello generale Dessloch. La 27.a Armata sovietica, la 6.a Armata corazzata della Guardia oltre a diversi Corpi blindati e di cavalleria hanno riportato gravi perdite in uomini e in materiale: i Sovietici hanno perduto molte migliaia di morti e più di 6600 prigionieri; 793 carri e cannoni d'assalto sono rimasti distrutti o catturati, oltre a 1010 cannoni di ogni calibro e 2000 veicoli. Una grande quantità di altre armi e di materiale da guerra è rimasta nelle nostre mani.

A occidente del Passo di Dukla anche ieri tutti gli attacchi nemici si sono infranti sotto il nostro fuoco difensivo.

Nel settore settentrionale sono continuati i duri combattimenti, sempre violenti, con l'intervento di rinforzi sovietici: 93 carri armati sono rimasti distrutti.

A sud-est di Libau le nostre Divisioni hanno ottenuto nuovamente, dopo dura lotta, un pieno successo difensivo. Nella regione di Autz i tentativi di sfondamento dei Sovietici sono rimasti interdetti nonostante le importanti forze impegnate dal nemico.

Contro il fronte terrestre della penisola di Svorbe i bolscevichi hanno ripreso i loro attacchi senza ottenere alcun successo.

Nel corso di attacchi eseguiti da bombardieri britannici contro basi della Marina nella Norvegia, secondo le prime notizie sono stati abbattuti 6 velivoli.

Sul fronte macedone, dalla testa di ponte di Craljevo i bolscevichi, dopo aver riordinato le loro forze, sono passati all'atteso attacco [illegible] a nord di Cacak le truppe tedesche, dopo puntate concentriche, hanno bloccato una breccia del fronte migliorando le proprie posizioni difensive.

Nelle prime ore del mattino i bolscevichi sono passati all'atteso grande attacco tra il Danubio e il Tibisco con forze concentriche appoggiate dall'aviazione. In duri combattimenti le truppe della Honved hanno impedito ogni sfondamento del fronte. A nord di Szolnok truppe tedesche e ungheresi hanno sensibilmente ristretto due teste di ponte sovietiche oltre il Tibisco.

A nord di Debreczen attacchi bolscevichi si sono infranti nel fuoco di sbarramento tedesco. Tra l'ansa settentrionale del Tibisco e Ungvar, reparti tedeschi e ungheresi sono passati al contrattacco respingendo i Sovietici dopo un'aspra lotta verso le pendici dei Carpazi selvosi; in tale occasione sono state annientate o catturate tre batterie sovietiche.

Il fatto che l'attacco sovietico tra il Danubio e il Tibisco sia stato iniziato appena oggi, dipende dalla conclusione delle operazioni tedesche a nord di Debreczen avvenuta in questi giorni. Con un movimento a tenaglia in grande stile è stata accerchiata e distrutta la massa di un Corpo corazzato sovietico, almeno due Brigate corazzate, un Corpo di cavalleria e un Corpo di fanteria: in seguito a questa operazione il Comando sovietico si è visto costretto a ritirare rilevanti forze della Batschka per gettarle nella breccia del fronte presso Debreczen, dove esse hanno vanamente tentato di liberare i Corpi accerchiati. Contemporaneamente la battaglia a est di Szolnok ha impedito loro di premere ulteriormente verso nord. Ancora una volta il nemico è stato costretto a ritirare delle truppe, dividendo in tal modo le proprie forze. In seguito a queste manovre è stata infranta l'intenzione sovietica di tagliare fuori le Divisioni che si ritirano dalla Ungheria orientale. La grande battaglia di carri armati si è conclusa con un netto successo strategico del Comando tedesco, che viene a coronare tre settimane di aspri combattimenti in terra ungherese.

Dalla Prussia orientale si comunicano soltanto combattimenti locali a sud di Gumbinnen, dove si alternano gli attacchi ed i contrattacchi. Tra la Prussia orientale ed i Passi dei Beskidi, dove deboli forze sovietiche hanno vanamente attaccato, regna una stasi quasi assoluta.

I gravi combattimenti sull'ala settentrionale del fronte orientale sono continuati per tutta la giornata senza tuttavia apportare mutamenti di qualche importanza. Lo attacco bolscevico a sud-est di Libau è stato nettamente sbaragliato, mentre a occidente di Autz sono state occupate nuove posizioni dietro alla linea principale di combattimento. Sulla penisola di Svorbe si sono riaccesi i combattimenti. I difensori tedeschi hanno resistito alla pressione sovietica.

«Chi a questo mondo ha troppa fretta, può diventar più calmo in Paradiso»: il proverbio tedesco dipinto sui tabelloni stradali ammonisce i conducenti a non correr troppo: un po' di umorismo non guasta nemmeno al fronte... (Weltbild)

Il gen. Pohl visita il Primo Gruppo Batterie dell'Artiglieria contraerea

Quartier generale, 30

Recentemente un reparto dell'Artiglieria contraerea dell'Aeronautica repubblicana, il Primo Gruppo Batterie, specialmente distintosi durante le incursioni nemiche nel corso delle quali il reparto ha abbattuto 8 apparecchi avversari, ha ricevuto la visita e l'elogio del generale della Luftwaffe von Pohl e del gen. di S. M. dell'Aeronautica [illegible].

Questo reparto, che ha costituito la prima unità organica dell'Artiglieria contraerea, [illegible] a fianco dei camerati germanici.

Il comandante della Flak in Italia, in riconoscimento del valore e dell'abilità dimostrati, ha decorato il comandante Amerio della croce di ferro di seconda classe. Inoltre l'ufficiale è stato promosso al grado di maggiore per meriti di guerra.

La Divisione "Etna,, prima grande unità della G. N. R.

Milano, 30

Da fonte autorizzata si comunica la costituzione della Divisione «Etna», che viene ad essere così la prima grande unità della Guardia nazionale repubblicana. Questa Divisione si compone essenzialmente di legionari che hanno partecipato alle campagne d'Africa e di Russia e che per questo fatto possiedono l'istruzione e l'esperienza militare necessarie. I legionari hanno espresso il desiderio di essere impiegati al fronte quanto prima possibile.

Azione di mitragliamento di aerei nemici su Venezia

Una piccola località bombardata

Venezia, 30

Una violenta azione di mitragliamento è stata effettuata stamane da aerei nemici su Venezia. Durante l'incursione due fili conduttori di corrente ad alta tensione si sono spezzati e sono caduti nel cortile di un cantiere alla Giudecca comunicando la corrente ad un ammasso di ferrami attorno al quale stava lavorando un operaio sul quale la corrente stessa si scaricava provocandone la morte quasi immediata. Per effetto del mitragliamento hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale diverse persone più o meno gravemente ferite.

Nelle primissime ore di ieri aerei nemici hano bombardato una piccola località tra il mare e la laguna, abitata da pescatori e ortolani. L'azione nemica ha causato la morte di diverse persone, il ferimento di altre e la completa demolizione di numerose case popolari.

In altra zona vicina, altri apparecchi nemici hanno effettuato un mitragliamento che ha causato il ferimento di varie persone.

In una casa colonica di Grisolera due bambini sono rimasti uccisi durante il sonno a causa di un indiscriminato mitragliamento da parte di aerei americani.

L'invio di saluti e notizie ai nuovi lavoratori in Germania

Milano, 30

Il cappellano militare don Ledda si recherà fra giorni in Germania per visitare i militari italiani recentemente passati alle condizioni di liberi lavoratori. Le famiglie che vorranno inviare saluti, notizie, lettere, si possono rivolgere all'Ispettorato del Gruppo fascista repubblicano femminile, in via Tosio 8, Brescia, fino al giorno 7 novembre.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA ED ALTRE NORME

Distribuzione di carne

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che la distribuzione settimanale di carne per la settimana in corso avrà luogo da oggi verso prelevamento della normale razione di gr. 100 di carne con osso pari a gr. 75 di carne disossata. [illegible]

Versamento buoni di prelevamento del formaggio molle

[illegible]

Ritiro di spezzati

[illegible]

Ritiro dei buoni d'acquisto vestiario

[illegible]

Buoni sapone per i pubblici esercizi

Tutti i pubblici esercizi che godono di una assegnazione di sapone sono invitati a ritirare i buoni [illegible]

I contributi assicurativi per i dipendenti del commercio a totale carico dei datori di lavoro

[illegible]

Comunicazioni alle aziende alimentari

[illegible]

NOTIZIARIO SCOLASTICO

[illegible]

Corso di perfezionamento pianistico al Liceo musicale

[illegible]

Decesso. Si è spento ieri mattina, a 68 anni, il brigadiere dei vigili urbani a riposo Giuseppe Purini [illegible]

La lotta contro la borsa nera

Le denuncie e le sentenze nel mese di settembre

[illegible]

L'orario dei negozi per il 1.o e il 2 novembre

[illegible]

Barbieri e parrucchieri

[illegible]

Le funzioni nella Cattedrale per le solennità dei Santi, dei Morti e di San Giusto

[illegible]

Chiusura delle iscrizioni all'Associazione italo-germanica

[illegible]

Le consegne delle Casse di malattia all'Istituto nazionale della mutualità fascista

Ieri, nella sede della Cassa provinciale di malattia, alla presenza del Prefetto Bruno Coceani, del Federale Bruno Sambo, dei rappresentanti degli istituti e delle organizzazioni sindacali interessate, è avvenuto il passaggio degli organismi di assicurazione malattia della nostra provincia, all'«Ente mutualità fascista, Istituto nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori».

Il commissario prefettizio rag. Augusto Maineri, assolto il compito affidatogli or è quasi un anno, ha consegnato gli istituti al prof. Giovanni Relli, delegato dalla Direzione generale dell'Ente di mutualità. A reggere l'Ufficio provinciale di Trieste è stato chiamato, in qualità di direttore, il dott. Giuseppe Chiarego. All'Ufficio sarà preposto un Comitato provinciale, del quale faranno parte un rappresentante del P. F. R. e di ognuna delle associazioni sindacali e di quattro membri di diritto: il medico provinciale, il vice-fiduciario dell'Associazione del Pubblico Impiego, il segretario del Sindacato dei medici ed il direttore dell'Ufficio con funzione di segretario.

Superate le difficoltà gravi affrontate per assicurare a questi istituti la possibilità di continuare a svolgere la loro funzione in questo anno di duro travaglio, essi, dopo un cinquantennio e più di vita autonoma, entrano a far parte del grande istituto della mutualità italiana.

Il Prefetto ha dato atto al commissario uscente dell'opera svolta e dei risultati conseguiti che hanno assicurato la possibilità di consegnare intatto alla Nazione il patrimonio di organizzazione di esperienza e di tradizione cumulato da questo nostro imponente complesso di attività assistenziale in tanti lustri di proficua attività ed ha infine espresso i voti migliori per la vita dell'Ufficio di Trieste dell'Ente mutualità.

Alle parole del Prefetto si è associato il Federale dott. Sambo.

Servizio d'ordine pubblico nelle gallerie ricovero

La Prefettura (Comitato di protezione antiaerea) invita tutte le persone che volontariamente desiderano prestare la loro opera per il servizio d'ordine pubblico durante gli allarmi aerei, a presentarsi presso gli uffici del Comitato stesso, Corso Littorio 17, nel pomeriggio di tutti i giorni, dalle ore 16 in poi. Saranno preferiti gli elementi che hanno già prestato tale servizio. L'alto sentimento di civica solidarietà che ha sempre distinto la cittadinanza triestina permetterà di poter completare il servizio d'ordine pubblico alle gallerie, eliminando con ciò i molteplici inconvenienti lamentati dai cittadini.

Nelle aule giudiziarie

Le rischiose speculazioni di un giovane poco pratico degli affari

Presentato alla ditta Carlo ed Enrico Del Fabbro da un amico, certo Lorenzon, Giovanni Raicevich fu allettato a stipulare un contratto d'associazione in partecipazione con la ditta menzionata. Con questa sistemazione il Raicevich raggiungeva il doppio intento di impiegare i suoi capitali e di conseguire una conveniente occupazione. Almeno così le speranze promettevano. Devesi premettere che la ditta Del Fabbro aveva da pochissimo tempo incominciato a lavorare assumendo imprese di costruzioni per vari enti, ma non trovavasi in larghezza di capitali disponibili per dette imprese: mentre il Raicevich, giovane appena ventiduenne e in possesso dell'asse ereditario familiare, aveva quattrini che gli servivano a fare una vita agiata e sportivamente brillante.

Avendo aderito a diventare il socio finanziatore dell'impresa Del Fabbro, incominciò a vendere una barca a vela, il ricavato della quale (115.000 lire) versò ai Del Fabbro: di poi, siccome era venuto in possesso di una quantità di gioielli del valore di circa quattrocentomila lire, si pensò al modo di utilizzarli. Si ricavarono infatti altre 230 mila lire, pure immesse nella società.

Senonchè un bel momento ci fu chi si incaricò di aprire gli occhi al giovane inesperto, il quale, tirate le somme, si avvide che la sua quota di capitale era volatilizzata in una impresa sterile.

Ne seguì una lunga e circostanziata denuncia a carico non soltanto dei fratelli Del Fabbro, ma anche del Lorenzon, loro impiegato, che aveva avuto il torto o la colpa di mettere i primi a contatto col Raicevich.

Si diceva in denuncia che i Del Fabbro avevano commessa una ingente truffa magnificando le floridissime condizioni di una ditta che non aveva se non scarsi lavori; che i denari del Raicevich erano invece stati destinati a pagare debiti ed altro e che, insomma, mediante siffatti raggiri ed inganni, era stata carpita la buona fede di un giovane non pratico della vita e tanto meno navigato negli affari.

Di qui una grave denuncia a carico dei fratelli Carlo ed Enrico Del Fabbro, nonchè del Lorenzon, di truffa aggravata dall'ingente danno (lire 350.000). Ma poichè il commercio dei preziosi rappresenta un reato previsto e punito dalla legge speciale che vieta il commercio dell'oro, così anche questa seconda imputazione venne elevata a carico del solo Enrico Del Fabbro, il quale aveva manipolato la compravendita dei gioielli.

Con tale fardello di accuse gli imputati vennero rinviati al giudizio della quarta sezione del Tribunale a giudice unico.

Come in istruttoria, gli accusati si discolparono asserendo, in ordine alla truffa, di non avere posto in essere nessun raggiro per accalappiare il Raicevich, sibbene di avergli mostrato lo stato veridico della ditta, nonchè dei lavori in corso; lavori che esigevano un finanziamento cospicuo.

Quanto alla vendita dell'oro, Enrico Del Fabbro non poteva negare il fatto, ma sostenne di avere mediato la vendita d'accordo col proprietario cercando di spuntare il massimo prezzo di vendita.

In chiusa della assunzione delle prove, il P. M. domandò la condanna di Enrico del Fabbro a tre anni di reclusione e del Carlo a quattro anni della stessa pena; formulando per il Lorenzon richiesta di assoluzione per insufficienza di prove.

Udita la difesa, il Tribunale sentenziò condannando Enrico Del Fabmra per il reato di commercio di oro a mesi 10 di reclusione e lire 10.000 di multa (pena detentiva già scontata) e assolvendo dall'accusa di truffa entrambi i fratelli Del Fabbro per insufficienza di prove ed il Lorenzon perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente dott. Picciola; P. M. dott. Santonastaso; difensore avv. Turola; cancelliere Pluch.

ASTERISCHI

Nozze

Lunedì 30 ottobre, nella cattedrale di San Giusto, la gentile signorina Tina Martinolli ha dato la mano di sposa al signor Lucio Croatto. In luogo dei tradizionali confetti è stata elargita una corrispondente somma pro sinistrati e Istituto dei Poveri.

Premio per la nascita di due gemelli

Il Prefetto ha concesso a Virgilio Conighi il premio di lire 700, in occasione della nascita dei gemelli Giorgio ed Elio.

Bollettino dello stato civile

NATI (29 e 30 ottobre): 12.

MORTI (29 e 30 ottobre): Cossi Rodolfo, a. 63; Vouk Dario, a. 7; Kumar ved. Furlan Anna, a. 81; Vecchiet ved. Karis Maria, a. 76; Vasilich in Causi Anna, a. 52; Mateika Zita, a. 29; Bidoli Renata, a. 16; Rimetti Luciana, a. 19; Odorico Luciano, a. 25; Lager Elisa, a. 95; Amadi Giuseppe, a. 74; Braico Giovanni, a. 67; Opara in Perium Anna, a. 34; Stoicovich in Guzzi Carolina, a. 47; Meletich in Ferletta Emilia, a. 27; Millossovich Emma, a. 80; Andrean Antonio, a. 83; Glavina ved. Furlan Maria, a. 69; Sittar Giuseppe, a. 80; Stocca in Puntar Maria, a. 46; Toscan in Barut Rosalia, a. 34; Dorbeer Giovanni, a. 89; Dougan Maria, a. 87; Zagar Orsola, a. 70; Bosich Francesco, a. 70; Zimola Carla, a. 75; Vanni Rinaldo, a. 20; Orciuolo Antonio, a. 14; Novacco in Coffol Angela, a. 26; Sturz Olga, a. 20; Franzolini Giovanni, a. 48; Moratti in Lulich Elsa, a. 28; Srebovt Francesco, a. 72; Zuccoli Guido, a. 27; Reseni Lionello, a. 23; Zavan Silfrido, a. 12; Monica Matteo, a. 47; Gorela Giovanni, a. 50.

MATRIMONI CELEBRATI: Piazza Eugenio Galdino, capo cuoco, con Cogoi ved. Sabbadin Bruna, casalinga; Sauli Nino, impiegato, con Primi Italia, parrucchiera.

MATRIMONI TRASCRITTI: Hofer Roberto, impiegato, con Atzeni Ilde, casalinga; Lenaz Antonino, impiegato, con Daveggia Stellia, casalinga; Bartoli dott. Antonio, impiegato, con Fontanot dott. Giuseppina, casalinga; Quintelli Massimiliano, falegname, con Mattiassich Ausilia, magliaia; Licen Andrea, autista, con Gioni Iolanda, casalinga; Comici Stellio, insegnante, con Cresso Mileva Maria, impiegata.

Pane con lievito in polvere Brezar

Istruzioni: dose per chg. 1 di farina. La prima volta si impasta con acqua tiepida — attenzione non troppo calda — grammi 500 di farina e si lascia fermentare per circa 12 ore. Dopo la fermentazione, sempre lavorato con acqua tiepida, impastare gli altri grammi 500 di farina. Ottenuto così il pastone, amalgamando ben bene si aggiunge una bustina di «Lievito in polvere Brezar». Fatte le forme desiderate, senza lasciare levare, si porta in forno.

Interessante: per gli impasti successivi. Dal pastone ottenuto come sopra prelevare circa un etto d'impasto per ogni chg. di farina che si avrà da confezionare la prossima volta, porre questo in una tazza per poi mescolare assieme al primo impasto nella prossima occasione e proseguire come sopra. Attenendosi a queste istruzioni la riuscita è ottima.

Le buste di «Lievito in polvere Brezar» sono in vendita negli spacci delle Cooperative Operaie, negli spacci aziendali, nei negozi alimentari e nelle drogherie.

Direttore responsabile
Rodolfo Mancci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo Stabilimento Tipografico Triestino

TEATRI E CONCERTI

Il prossimo concerto sinfonico al Teatro Verdi

[illegible]

Musica da camera alla R.L.A.

[illegible]

Radio Litorale Adriatico

[illegible]

La nuova rivista al Rossetti

Domani debutta sulle scene del Rossetti la Compagnia di nuova formazione Nino Rosa con la rivista a grande spettacolo «Sirena... Sirenella», 2 parti e 24 quadri di Niro. L'elenco artistico comprende, accanto ai nomi del simpatico comico Rosa e della briosa subretta Luciana Dani, diversi bei nomi del teatro della piccola lirica: Lamberto Donnini, Norma Micheli, Gastone Bettanini, Olga Decleva, Charlotte Walter ecc. Suoneranno due orchestre dirette dai maestri B. Paoletti e B. Bidoli.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Domani Grande Comp. Nino Rosa con la rivista «Sirena... Sirenella». Prenotazione e vendita posti U.T.A.T., via Imbriani 11.
NAZIONALE. 14.45: «Primavera mortale», con K. Karady, P. Javor. Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.30: «Scandalo nel villaggio», H. Finkenzeller, W. Dohm. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15.30: «L'esiliato», con J. Eckman, grandi avventure.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
FENICE. 15.30: «Le sorprese del vagone-letto». Sulla scena, a grande richiesta: «Io coi sacchi dei dini dani» Ult. 18.30.
ITALIA. 15.30: «Turbine di passioni», delizioso con Olga Tschehowa, Albrecht Schönhals.
IMPERO. 15: «Verso l'amore», la grande rivelazione di Cristina Söderbaum.
VIALE. 15.30: «Illusione», con Olga Tschehowa e Ferdinand Marian.
MASSIMO. 15: «Sogno bianco», grandioso, Olly Holzmann, Wolf Albach.
ODEON. 15: «Dagli Appennini alle Ande», dal «Cuore» di Edmondo De Amicis.
SAVONA. 15: «Non chiedermi chi sono stata», con Katalin Karady.
MARCONI. 15: «Cuori in burrasca», La Jana, divertente rivista musicata.
AZZURRO. 15.30: «Imputato, alzatevi!», con Macario.
RADIO. 15: «Anuschka», con Hilde Krahl e Sigfrid Breuer.
VITTORIA. 15.30: «La figlia del mare», con Paul Hörbiger, Generaldine Katt.
CENTRALE. 15.30: «Squadriglia degli eroi», epico, con Paul Hartmann.
ADUA. 15: «Un'avventura di Salvator Rosa», con G. Cervi, L. Ferida, R. Morelli.
VENEZIA. 15: «Il figlio del Corsaro Rosso», Luisa Ferida, Vittorio Sanni.
CARDUCCI. 15: «Battaglione d'assalto», con H. George, avventuroso, e «Anacleto e la faina», Topolino a colori.
ROMA (Servola). 16.30: A richiesta: «La scuola dei timidi», Rabagliati. Domani: «Il figlio del Corsaro Rosso».
BELVEDERE. 15.30: «L'ombra dell'altra», grande film passionale, con Hilda Krahl.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI offresi, 3 ore pomeriggio, per paraggi via Udine. Via Udine 18, terzo, presso Genari. 62693 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERA per albergo cercasi. Piazza Unità 2. 62591 B
DOMESTICA stabile, onesta, fidata, pulita, cercano subito coniugi soli. Armani, via Corsica 11. 62534 B
DONNA alcune ore, cercasi. Ginnastica 32, terzo, destra. 62604 B
PRESTASERVIZI o domestica, cercasi, ottimo mensile. Rivolgersi Barcola, Bovedo 22. Cassetta 21123 B, Unione Pubblicità.
PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi subito. Presentarsi viale Sonnino 39, Gervasi. 62242 B
PRESTASERVIZI capace, da combinarsi, cercasi. Corridoni 13, secondo, d. 78576 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi e ragazzetta stabile, cercansi prontamente. Piazza Impero 6. 78369 B
PRESTASERVIZI capace, sappia cucinare, buona paga, cercasi. D'Annunzio 2, secondo, destra. 78360 B
RAGAZZA giovane, sana, tuttofare, cercasi, dalle 8 alle 17, vitto e paga buona. Via Murat 6, terzo, sinistra. 78560 B
RAGAZZA stabile per piccola famiglia, ottimo trattamento. Perarolo 26, Barcola.
RAGAZZA brava, stabile, per distinta famiglia. Ottimo trattamento, mensile, cercasi urgentemente. Valdirivo 31, p. 7. 78364 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

CONTABILE, dattilografo, conoscenza perfetta lingua tedesca, cerca occupazione. Cassetta 21091 C, U.P.I. 21091 C
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio offresi per singole ore serali, anche assumendo lavoro a domicilio. Cassetta 21150 C, U.P.I. 21150 C
IMPIEGATO 52-enne conoscenza tedesco, dattilografia, cognizioni contabilità, offresi impiego, anche mezza giornata. Cassetta 21089 C, U.P.I. 21089 C
PERITO edile, disegnatore, esonerato obblighi militari, cerca occupazione. Cassetta 24095 C, U.P.I. 24095 C
SIGNORINA perfetto tedesco italiano, referenze, occuperebbesi bambini distinta famiglia. Telefonare 7784. 62429 C
UOMO 35 anni, esonerato, cerca occupazione, mansioni fiducia o riscossioni. Indirizzo Piccolo. 62390 C
50.ENNE pratico disegno e lavori d'ufficio tecnico industriale, paghe operai, dattilografia, cerca posto decoroso. Offerte Cassetta 21111 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA confeziona abiti mantelli giacche, lavorazione fine, consegna in settimana. Procureria 6, terzo. 62456 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

AIUTO fattorino praticante ufficio, quindicenne, cerca primaria ditta locale. Offerta indicando età scuole. Cassetta 21058 D, U.P.I. 21058 D
APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Giulia 11. 78413 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Via Giulia 11. 78414 D
BANDAI installatori cercansi. S. Giusto n. 16. 62374 D
LAVORANTE, mezza lavorante sarta uomo cercansi. Carducci 20. 63360 D
LAVORANTI e mezzelavoranti sarte uomo, massima retribuzione, lavoro assicurato, cercansi. Macc. Raffineria 3. 78633 D
LAVORANTI primissime, mezze lavoranti, garzone, presentarsi via Giulia 45-VI, paghe massime. 62199 D
MODELLI cerca Scuola serale del nudo. Present. via Diaz 27, dalle ore 10 alle 12.
MURATORI, falegnami, manovali, anche anziani lavoro privato città, assume. Impresa Marsi, Tivarnella 3. 62402 D
MURATORI e manovali assumonsi buone condizioni, anche anziani, lavori in città. Rivolgersi Francesco Fabris, via Catullo 6.
OPERAIE pratiche confezioni, abiti da lavoro e pantalonaie, assume Genel, piazza Sansovino 1. 78587 D
PARRUCCHIERA o mezza lavorante cercasi. Tosato, via Nizza 4. 78578 D
RAGAZZI bandai installatori cercansi. S. Giusto 16. 63373 D
RAGAZZI apprendisti meccanici, cerca officina per riparazioni macchine per scrivere. Indirizzo Piccolo. 78708 D
RIMAGLIATRICE calze e sarta, lavoro tutto l'anno, cercasi. Parini 2, maglieria.
SARTA pratica pure biancheria cercasi. Negozio viale Sonnino 9. 62379 D
SIGNORINA disposta assumere lavoro ufficio domicilio. Cassetta 21142 CC, U.P.I.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA bella indipendente cercasi, possibilmente centro, signore solo. Cassetta 21007 E, U.P.I. 21007 E
CAMERA mobiliata cerca signora giovane sola, assente tutto il giorno. Cassetta 21075 E, U.P.I. 21075 E
CAMERA indipendente, tutti conforti, paraggi Ponterosso-Borsa, prezzo indifferente, cerca giovane professionista settentrionale. Cassetta 21082 E U.P.I. 21082 E
CAMERA mobiliata o appartamentino presso gentile persona sola, cerca distinto benestante straniero, disposto pagare benissimo. Lunga permanenza. Cassetta 21033 E, U.P.I. 21033 E
CUSTODIA quartiere assumerebbe signora sfollata fidata occupando camera cucina. Cassetta 20525 E, U.P.I. 20525 E
RAGAZZA seria, cerca letto solo dormire. Via Regina Elena 39, primo, sin. 78856 E
STANZA vuota cerca signore solo presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 21209 E, U.P.I. 21209 E
STANZA mobiliata, pulita, presso famiglia distinta, possibilmente tratto via Commerciale-Roiano, cercano impiegato e impiegata tedeschi, minimo disturbo. Scrivere alla Fam. Dott. Ing. W. Stickel, Scuola Roiano, Trieste. 78895 E
STANZE due o stanza grande, vuote o mobiliate, cercano due persone sole vicino galleria rifugio, pagando bene. Offerte Cassetta 21074 E, U.P.I. 21074 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA lussuosa indipendente affittasi distintissimo, breve periodo giorni. Crispi 26. 78933 F
CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente stabile. Cassetta 21208 F, U.P.I.
COMPAGNO di stanza con vitto cercasi. Viale D'Annunzio 5-II, destra. 78939 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'ISTITUTO Linguistico Italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Piazza Ponterosso, tel. 31-21.
DANZE classiche, ginnastica artistica, specialità piccolissime bambine. Iessipova, S. Lazzaro 3, telef. 87-19. 78926 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia, Gatteri 17. 112233 G
DATTILOGRAFIA in un mese; corso acceleratissimo. Scuola Enenkel, Battisti 22.
DIPLOMATA impartisce lezioni, ripetizioni elementari, medie e pianoforte. Telefonare 90926. 78700 G
DIPLOMATA prepara elementari, dà lezioni italiano, francese, pianoforte. Cassetta 21199 G, U.P.I. 21199 G
ENENKEL (Istituto fondato 1919), Battisti 22, telefono 86-00. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, avviamento. Corsi commerciali. Stenodattilocontabili. Lingue. Pianoforte. 62705 G
GEOMETRA, preparazione attraverso dispense (Italia, Estero). Informazioni prof. dott. Fernando Polacco, Trieste, Diaz 3, Tarcento, Noglareda. 78521 G
INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 112233 G
INGLESE, madrelingua, lezioni, conversazioni. Telefonare 26487. 62692 G
ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 1.o novembre corsi pomeridiani. Licenza ginnasio (ex scuola media). Licenza avviamento. Ammissione I corso Liceo artistico. Idoneità, integrazione, abilitazione, maturità Liceo classico, scientifico, artistico, magistrale, nautico. Ragioneria, computista commerciale, geometra. Tedesco, francese, inglese, spagnolo. Disegno, musica. Ottimi risultati. Ambiente distinto, disciplinato. Segreteria 9-12, 17-20. 78937 G
PIANOFORTE, qualsiasi uso, 20 mensili. Recapito accordature artisticamente perfette, garantite lungamente, stime, perizie. Vidali 10. Scuola violino, mandolino, solfeggio, pianoforte. 78881 G
ISTITUTO scolastico «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51; sono aperte iscrizioni corsi: maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, I e II biennio ragionieri, geometri. Ammissione superiori, avviamento commerciale, industriale. Elementari. Doposcuola. Lezioni particolari. Corsi lingue straniere. 1625 G
RUSSO inglese francese tedesco spagnolo greco polacco sloveno, professori di madrelingua. Via Corti 3, terzo, destra.
RUSSO, inglese. Rapido insegnamento pratico. Corsi speciali per ragazzi. Stefani, S. Lazzaro 3, primo. 78892 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

ANELLO matrimoniale smarrito tratto via Geppa, via Roma, piazza Vittorio Veneto, rifugio Ferrovie dello Stato. Onesto rinvenitore è pregato di portarlo portineria via Geppa 8, verso generosa mancia.
ANELLO matrimonio con iniziali B. R., data 9-4-1939, smarrito dall'addetto delle Cooperative Operaie via Giulia n. 35, spaccio 41, vendendo mele, caro ricordo. Portandolo allo spaccio stesso, generosa mancia. 63871 H
BORSETTA pelle nera smarrita domenica, contenente documenti, fotografie e denaro. Mancia riportandola Cappello 1, Rapisarda. 78864 H
BORSETTA contenente documenti d'affari oggetti preziosi denaro tessere annonario smarri povera sinistrata; pregasi gentilmente mandare per posta oppure via Guardia 37-II, Poleis Giacomo. 21206 H
BUSTA finto cocodrillo passaporto altri documenti malattia, smarrita giovedì 19, strada Cervignano. Onesto rinvenitore pregasi portare piazza Vinci 4, Dellavenezia. Generosa mancia. 78906 H
FODERINA per ombrello colore noce, smarrita sabato pomeriggio, mancia riportando via F. Severo 13, mezzanino, sinistra o telefonando 39-62. 78853 H
GIACCHETTINO bambino lana blù-rosso, smarrito sabato sera durante allarme, mancia portandolo Lonza, Carducci 34.
MAGLIETTE 2 felpate grigie, usate, smarrite da povera bambina tratto «riva Marianza» al rifugio di via Ronchetto. Mancia consegnandole in drogheria via dell'Istria. 62628 H
MAZZO chiavi perdute domenica Corso Littorio attiguo rifugio. Mancia portandole barbiere Bidoli, S. Spiridione. 78858 H
OROLOGIO tasca, smarrito sabato durante allarme via Guardia-galleria Pondares. Generosa mancia rinvenitore portandolo via Milano 16, tipografia. 78870 H
OROLOGIO caro ricordo, smarrito domenica galleria Foraggi, mancia 500 portandolo Indirizzo Piccolo. 78862 H
PANTOFOLA (stivale) donna anziana smarrita domenica mattina galleria S. Vito. Mancia riportandola al «Piccolo».
PORTAFOGLI contenente carta d'identità, buoni vestiario e documento sinistrati, danaro, smarrito domenica al Teatro Fenice, da sinistrata. Pregasi onesto rinvenitore trattenersi metà importo e riportare il resto all'indirizzo della carta d'identità. 63695 H
SCARPA marrone donna piede destro smarrita da sinistrata 28 sera tra via Settefontane 54, galleria piazza Foraggi. Generosa mancia riportandola portineria via Settefontane 54. 63669 H
SCARPETTA marrone bambino smarrita 23 ottobre galleria Sandrinelli. Prego portare Madonnina 38, Buda. 63696 H
TAGLIO stoffa nera lutto smarri sinistrata Zaule tratto Stadio-Domio. Persona cuore pregata portare negozio Marin, Stadio, verso mancia. 62689 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, cantina, orto, scambiasi con uguale. Rak, via delle Docce 13, tre minuti dal tram. 63688 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato in città o periferia prenderebbe in consegna piccola distinta famiglia, garanzia dell'affitto. Cassetta 21212 L, U.P.I. 21212 L
QUARTIERE 2-3 stanze, vuoto o custodia mobili, anche solo periodo guerra, cerca funzionario assic. Cassetta 21107 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ATTREZZATURA officina fabbro meccanica: macchinari, motori, ordigni, banco di fuoco, vendesi. Via Timeus 16, negozio.
BANCO scuola ragazzo, fisarmonica 80 bassi, vendonsi occasione. Via Eremo 60.
BAULE armadio estero anteguerra nuovissimo mai adoperato, orologio Zenith argento tascabile. Ind. Piccolo. 62558 M
BOTTI 700 litri idem 300, damigiane litri 50, vernice nitrocellulosa con solvente, vendo miglior offerente. Rivolgersi Piccardi 57. 78867 M
CAPPOTTO uomo, nero, lana, statura media, vendo. Caprin 18, secondo, porta 16.
CAPPOTTO nuovo, lana, sbaglio misura, vendesi. Pibrauz, Crispi 41, ore 9-11.
CAPPOTTO chic, uomo, pura lana inglese, nuovissimo, e giacca-gonna pura lana, vendonsi, esclusi rivenditori. Stuparich 15, primo, sinistra. 62540 M
CAPPOTTO, vestito grigio, calze, uomo statura media; pellicetta bambina; lenzuola 1 piazza, nuovi, vendonsi occasione. Paganini 4, terzo. 78859 M
COLTRINAGGI 6 grandi e piccoli di tela, lavorazione a mano, vendonsi. Via Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 62408 M
COLTRINAGGI lana foderati, puppa sarta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78880 M
COMPASSI seminuovi, scatole acquarelli complete, vendonsi. Bazzoni 11, porta 12.
COPERTORE 2 piazze adatto sposa; bolero pelo noce-chiaro; coltrinaggi; vestaglia giapponese. Paganini 4, III. 78858 M
COPPIA volpi argentate, anche singole, vendonsi occasione. Dalle 13 alle 17, via Torrebianca 13, terzo. 62381 M
FISARMONICA 80 bassi, banco scuola ragazzo, vendonsi occasione. Via Eremo 60.
FONOTAVOLINO Lesa nuovo vendesi occasione. Settefontane 14-III, sinistra.
IMPERMEABILE donna doppio tessuto, 2 completi grigio marron. Celegon, Galilei 1, terzo. 78878 M
IMPERMEABILE uomo doppio tessuto, un taglio uomo, grigio. Celegon, Galilei 1, terzo. 78877 M
LAMPADA flessibile tavolo, calzoni cavallerizza neri, parastufa metallo decorato, vendo. Telefonare 27851. 78861 M
LENZUOLA asciugamani tovaglie vendonsi occasione. Ginnastica 43-V, porta 35.
MACCHINA scrivere studio tedesca lire 6500, Torrebianca 24. Per informazioni telef. 59-64. 78849 M
MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, perfetta, vendesi. Giulia 26-I, destra, seconda porta. 62485 M
MACCHINA Singer con applicato motorino elettrico, vendesi. Boccaccio 12, primo, destra. 62419 M
ORECCHINI bellissimi, vendonsi. Visitare in giornata. Indirizzo Piccolo. 78871 M
PELLICCIA corta, signora, 1300; scarponi 37; stivali uomo 40; taglio vestito uomo, occasione. D'Angeli 21, R.ne Muti. 78879 M
PELLICCIA capretto marrone statura media come nuova. Balbo 27 int. 15. 62707 M
RADIO 5 valvole quadrionda vendesi. Viale XX Settembre 101-I. 62581 M
RADIO 5 valvole recentissima vendesi. Torrebianca 37-IV, destra. 62513 M
RADIORIPARAZIONI perfette ricorrendo laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93369. 661 M
RADIORIPARAZIONI accurate, laboratorio radiotecnico autorizzato Stanci. Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
SCARPE donna tutto cuoio, non ortopediche, n. 36-37, vendonsi occasione. Famulari, via Ariosto 2, quarto. 62435 M
SCARPE uomo, 41, vendonsi occasione. Ginnastica 15, terzo, porta mezzo. 78865 M
SCARPONI sport, nuovi, tutto cuoio, n. 39-40, vendonsi. Piazza Volontari Giuliani 2, quarto. 78869 M
STIVALONI 41, scarponi 46, scarpe lucide 41, scarpe donna serpente lucide 35, stivali uomo usati, vendo. S. Michele 10.
STIVALONI pelle, numero 36, vendonsi. Damiani, via Carducci 12, terzo. 78873 M
STUFA elettrica quattro resistenze vendesi. Occasione per uffici o degenti. Dalle 13 alle 15. Marsi, Ginnastica 60. 63430 M
STUFE diverse grandi, piccole, buonissime, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzine. 78585 M
TAGLI vestiti invernali cardati lana vendonsi occasione. Famulari, Ariosto 2-IV.
TAGLIO cappotto uomo, pura lana blù anteguerra, altro vestito ottimo tessuto. Filzi 8, magazzino. 62590 M
TAPPETO bellissimo 2 per 3 vendesi occasione. Torrebianca 14, porta 5. 62426 M
TAPPETO persiano Scirak 280 per 170, bellissimo, vendesi. Via Carpaccio 3.
TAPPETO persiano vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 78608 M
VALIGETTA coccodrillo fine vendesi al miglior offerente. Via Zovenzoni 3, pt., dest.
VESTITI lavoro, altri festa, scarpe diverse, vendonsi. Bosco 12, magazzino.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BIBLIOTECHINA o singoli romanzi cerca privato. Rivolgersi chiosco giornali Acquedotto angolo Timeus. 112233 N
BINOCOLI prismatici, qualsiasi tipo, compero. Settefontane 10, primo, d. 58910 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto) 22. 18880 N
BOTTIGLIE, fiaschi, botti, qualsiasi quantitativo acquisto prezzi altissimi, damigiane litri 56 lire 150. Corridoni 21, telefono 90039. 61801 N
CUCINA economica n. 2 o 3 ottimo stato con tubi cercasi. Telefonare 27439.
DISCHI usati, anche rotti, acquistansi. Corso Garibaldi 8, negozio. 63606 N
FILO rame laccato nuovo od usato, purchè adoperabile, diametri compresi fra mm. 0.15 e 0.32, acquista ditta Artem, via Bartoletti 2, telefono 93425. 63148 N
FOTOGRAFICA cercasi, primaria marca, preferibilmente formato Leica. Offerte: Cassetta 21051 N, U.P.I. 21051 N
FRANCOBOLLI acquisto, anche scambio. Telefonare 25-896, via Locchi 10, porta 9.
GRAMMOFONO anche guasti acquistansi. Corso Garibaldi 8, negozio. 62607 N
IMPERMEABILI (modello spazzino o marinaio) oppure abiti impermeabili (giacca e pantaloni) nuovi o usati in buono stato comperansi. Indirizzare offerte Cassetta 21048 N, U.P.I. 21048 N
INSEGNE in tubi luminosi al neon od altri gas tipi di piccole dimensioni per vetrine indifferente leggenda purchè funzionanti anche senza trasformatore di alimento, acquista ditta Artem, via Bartoletti 2, telefono 93425. 62147 N
LENZUOLA una due piazze, asciugamani, tovaglie, acquistansi, pagando bene. Ginnastica 43-V, porta 35. 78813 N
LIBRI usati d'ogni lingua acquistansi. Scrivere: Andreattini, Bar Zanier, Risparmio 11. 21177 N
RADIO buona marca comprerei subito da privato. Prego telefonare 8336 78651 N
STIVALONI, scarponi, stivali, scarpe donna nuovi e usati, acquistansi. S. Michele 10. 21237 N
TRAVATURA di abete, anche usata purchè in buono stato, da metri 5 e 9, sezione 16/21, oppure 19-31, acquistasi. Cassetta 21080 N, U.P.I. 21080 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 508 NN
MATRIMONIALE nuova, massiccia, vendesi partendo, occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 62335 NN
PIANINO piastra metallica, corde incrociate, seminuovo, vendesi. Basenghi 32.
PIANINO buonissimo, piastra metallica, corde incrociate, vendesi. Bernini 3-I, destra. 78596 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

CANOTTO da camera (per voga), seminuovo, da vendersi occasione. Muggia, via Tiepolo 10, primo. 62336 Q
GASSOGENO a legna «Friuli» completo quasi nuovo adatto per autocarro media portata vendesi. Via Fabio Filzi 18-III, porta sinistra, ore 14-16. 62341 Q
GOMME pneumatiche semipiene, tubolari per tricicli, biciclette portapacchi, vendonsi. Telefonare 30-539. 77828 Q
RIMORCHIO buono stato bene gommato pneumatici portata 100 ql. cercasi. Offerte: Bressani Ricciotti, via del Zotto 5, Cervignano del Friuli. 21049 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

SALONE signora, unico rione, forte attività, vendo partendo. Telefonare 87-19.

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

CASE ville tenute città e fuori vendonsi. Cesca Ferruccio, Mazzini 18-II. 78734 S
CASETTA tipo villino, sottostanti negozi, piano due quartieri, situata centro Opicina, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 10-18. 62717 S
ETTARI 16.5 tutto un corpo, sistemato colonica, conduzione mezzadria: ettolitri 100 vino, ql. 4 bachi seta, terreno ottimo. Prezzo lire 300.000 l'ettaro. Scrivere telefonare Arzenton, Caffè Fabris.

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

LIBRI singoli, opuscoli, pubblicazioni varie e tecniche di cinematografia, acquista privato. Rivolgersi Foto Cine, San Nicolò 24. 78866 V
PROFESSIONISTA recandosi Milano accetta incarichi fiducia. Riceve domani ore 10-13, via Ricci 8-III, sinist. 21197 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

MILANO

partendo ingegnere assume incarichi, plichi, lettere (escluso pacchi). Indirizzare: via Settefontane N. 17, privativa; ore 9-12 e 15-18 fino 4 novembre.

Persona recantesi

MODENA

disposta accettare incarico CERCASI. Telefonare al N. 86664

Il giorno 30 corr. è spirato, dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione il

rag. Raimondo Correale

Maggiore in congedo - Ex combattente della guerra 1914-1918 - Mutilato - Medaglia d'argento al valore militare

Ringraziando per l'amorevole assistenza il prim. dott. D'Este e il medico curante dott. Cesare nonchè il personale tutto del Sanatorio Triestino, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono le famiglie

CORREALE, CEBULAR e PHARISIEN

I funerali avranno luogo martedì 31 corr., alle ore 14, partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 ottobre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 2[illegible]

Nelle prime ore del 30 corr. mancò all'affetto dei suoi cari, che tanto amava, spirando nella pace del Signore, l'anima buona di

GIUSEPPE PURINI

d'anni 68

Brigadiere dei Vigili Urbani a riposo

marito e padre esemplare.

Accomunati nel dolore per la perdita irreparabile, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e stimarono, la MOGLIE, il FIGLIO, le FIGLIE, il FRATELLO, la SORELLA (assente), i generi (assenti), la cognata, il cognato (assente), i nipotini, nonchè gli altri parenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi martedì alle ore 15.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori, ma opere di bene.

Trieste, 31 ottobre 1944.

Il giorno 28 ottobre è spirata dopo lunga malattia

Zita Mateica

Profondamente addolorati, ne dànno, a tumulazione avvenuta, il triste annuncio la mamma, le sorelle MIRANDA (assente), SILVANA e i nipoti in unione ai parenti tutti.

Per volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Fam.: MATEICA-MILIANI

Domenica 29 corr. è spirata a 17 anni

RENATA BIDOLI

Con l'animo angosciato ne dànno partecipazione i genitori AURELIA ed EMILIO e i fratelli dott. MOROELLO (assente), CORINNA col marito dott. ADRIANO MILIANI e dott. ATTILIO con la moglie DORINA unitamente agli altri congiunti.

I funerali dell'adorata Estinta seguiranno oggi alle 14.30.

Trieste, 31 ottobre 1944.

La nostra cara mamma e nonna

Anna ved. Tasin

non è più.

Addoloratissime ne dànno il triste annuncio le famiglie ALBERTI e BUTTORAZ a nome anche di tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno mercoledì 1.o novembre alle ore 10.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 ottobre 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta [illegible]

RINGRAZIAMENTO

I desolati congiunti dell'indimenticabile

LINO RADINI

impossibilitati di farlo ad ognuno personalmente, ringraziano il Podestà di Trieste, il magg. Juraga, cap. Motka, ten. Saccari, ten. Helwing, S. T. Righi, S. T. Cicutto e gli altri Ufficiali e Vigili che presero parte al loro grande dolore, particolarmente i commilitoni della IV Comp.

Famiglia RADINI